



Istituto di Istruzione Superiore "D. Scano – O. Bacaredda" - Cagliari

Settore Tecnologico: Meccanica, Meccatronica ed Energia – Informatica e Telecomunicazioni
Trasporti e Logistica (*Costruzione del mezzo Aereo – Conduzione del mezzo Aereo*) – Costruzioni, Ambiente e Territorio (*CAT – Tecnologia del Legno nelle Costruzioni*)

Cod.Fisc. 92259010921 - Cod.Univoco4A26IA
via Cesare Cabras, Monserrato (Cagliari) C.F. : 80001970922
Sito web: <http://istitutoscانو.gov.it>
E-mail: catf01000v@istruzione.it
Pec: catf01000v@pec.istruzione.it

Esame di Stato Anno Scolastico 2025/2026

Documento Finale del Consiglio di Classe 5 B CA Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Coordinatore: Prof. Maurizio Loddo

Dirigente Scolastico: Miriam Sebastiana Etzo

Sommario

1.	Profilo Professionale del Tecnico di “CAT Edilizia”	3
2.	Quadro orario del percorso di studio	5
3.	Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	6
4.	Figure di supporto: Coordinatore, Referente FSL e Docente Tutor	6
5.	Elenco studenti	7
6.	Caratteristiche della classe e percorso didattico	8
7.	FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex-PCTO).	14
8.	Indicazioni del C.d.C. per lo svolgimento dell’Esame di Maturità e griglie di valutazione	16
9.	Elenco allegati al documento del consiglio di classe	24

1. Profilo Professionale del Tecnico di “CAT Edilizia”

Il corso “Costruzioni, Ambiente e Territorio” rappresenta l’evoluzione del tradizionale corso per Geometri.

Questo corso di studi, di durata quinquennale, garantisce allo studente la possibilità di ricevere una preparazione teorica e pratica nel settore dell’edilizia e del territorio. Alle materie base, di cultura generale, si associano quindi discipline come: Topografia, Progettazione, Costruzioni e Impianti, Gestione del Cantiere e Sicurezza dell’Ambiente di lavoro, Geopedologia, Economia ed Estimo.

Queste materie, professionalizzanti, favoriscono l’apprendimento relativo all’utilizzo degli strumenti tradizionali e informatici per la progettazione architettonica e il BIM, all’esecuzione di rilievi topografici e le conseguenti operazioni di elaborazione dei dati raccolti, le operazioni catastali, le attività connesse alla gestione e alla conduzione dei cantieri edili e, più in generale, la gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro.

Lo studente svilupperà capacità di analisi critica per redigere, relazioni, stime e valutazioni di beni privati e pubblici, edifici, fabbricati e terreni. Grazie a queste competenze, al termine del percorso di studio, sarà in grado di inserirsi nel mondo del lavoro o di intraprendere, proficuamente, un percorso universitario, preferibilmente, in ambito tecnico - scientifico.

Conoscenze generali del diplomato in “CAT Edilizia”

Si tratta di un percorso di studi, come sopra anticipato, che fornisce allo studente conoscenze sui materiali, sui dispositivi utilizzati nel campo dell’edilizia, sull’impiego degli strumenti per il rilievo, sull’uso dell’informatica per le rappresentazioni grafiche e il calcolo; consente di effettuare stime e valutazioni tecniche di beni pubblici e privati, terreni e fabbricati, di conoscere i diritti reali che li riguardano, incluse le operazioni catastali e di utilizzare al meglio le risorse ambientali; fornisce competenze grafiche e di progettazione per l’edilizia, per l’organizzazione del cantiere, per la gestione degli impianti e i rilievi topografici e riguardo l’amministrazione di immobili.

Abilità generali del diplomato in “CAT Edilizia”

Le conoscenze acquisite rendono il Diplomato in questo indirizzo in grado di: progettare e trasformare semplici opere civili in ogni loro componente; concorrere alla gestione dei cantieri operando nel rispetto delle norme di sicurezza e di prevenzione degli infortuni; redigere i principali atti riguardanti la gestione economica delle opere edili e relativi impianti; effettuare rilievi con l’ausilio delle tecniche più recenti ma sapendo impiegare anche quelle tradizionali; tradurre in elaborati grafici i rilievi effettuati; valutare immobili e terreni effettuando accertamenti e stime catastali; selezionare i materiali da costruzione in relazione al loro impiego; progettare, valutare e realizzare manufatti di modeste entità considerando anche le soluzioni opportune per il risparmio energetico nell’ambito dell’edilizia ecocompatibile; tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell’ambiente circostante; collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Competenze del diplomato in “CAT Edilizia”

Il Diplomato nell’indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

E' in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza.

Competenze del Tecnico specializzato in "CAT Edilizia"

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Sbocchi lavorativi del Tecnico specializzato in "CAT Edilizia"

1) Proseguimento degli studi:

Il Diploma in "Costruzioni, ambiente e territorio" dà accesso a tutte le facoltà universitarie. Favoriti saranno gli indirizzi in Architettura, Agraria e nelle Ingegnerie. Consente altresì la prosecuzione degli studi mediante corsi post-diploma o corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

2) Sbocchi professionali:

L'ambito di sbocco professionale comprende, oltre che uffici pubblici e imprese edili, anche

aziende agricole, consorzi agrari, di irrigazione e bonifica, studi professionali, società di assicurazioni, cantieri, agenzie immobiliari. Inoltre il Diplomato può svolgere la libera professione come imprenditore edile, perito estimatore di danni, interior designer, grafico pubblicitario, tecnico topografico, restauratore, tecnico ecologico, tecnico della manutenzione, certificatore energetico, allestitore di fiere, oltre alla possibilità di intraprendere la carriera militare (Accademia, Corpi Militari).

2. Quadro orario del percorso di studio

Discipline	Classi				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica	0	0	1	1	0
Diritto ed Economia	2	2	0	0	0
Fisica	3 (1)	3 (1)	0	0	0
Chimica	3 (1)	3 (1)	0	0	0
Scienze della Terra	2	0	0	0	0
Biologia	0	2	0	0	0
Geografia	0	1	0	0	0
Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3 (1)	3 (1)	0	0	0
Tecnologie Informatiche	3 (2)	0	0	0	0
Scienze e Tecnologie Applicate	0	3	0	0	0
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Progettazione, Costruzioni e Impianti	0	0	7 (3)	6 (4)	7 (5)
Topografia	0	0	4 (3)	4 (3)	4(3)
Estimo	0	0	3 (1)	4 (1)	4 (1)
Gestione del Cantiere e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	0	0	2 (1)	2 (1)	2 (1)

3. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

Come si riporta anche nell'allegato N. 1

Discipline classe 5 [^]	Ore	Docenti 2025/2026	Continuità didattica		
			3	4	5
Progettazione, Costruzioni e Impianti	7	Prof. Maurizio Loddo	x	x	x
Gestione del Cantiere e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	2				
Geopedologia, Economia ed Estimo	4	Prof. Salvatore Ghiani		x	x
Topografia	4	Prof. Mauro Cavagnoli	x	x	x
Lingua Inglese	3	Prof.ssa Luisa Zonno	x	x	x
Matematica	3	Prof. Giampaolo Podda	x	x	x
Italiano	4	Prof.ssa Gabriella Pibiri			x
Storia	2				
Scienze Motorie e Sportive	2	Prof.ssa Arianna Ghiso	x	x	x
Religione	1	Prof. Paolo Radaelli	x	x	x
ITP Progettazione, Costruzioni e Impianti, Geopedologia, Economia ed Estimo, Topografia	9	Prof. Nicola Lecca			x
ITP Gestione del Cantiere e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	1	Prof. Nicola Lecca			x

4. Figure di supporto: Coordinatore, Referente FSL e Docente Tutor

Si rimanda alla lettura dell'allegato N. 2

Coordinatori e Referenti P.C.T.O.

	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Coordinatore	Prof. Cavagnoli	Prof. Cavagnoli	Prof. Maurizio Loddo
Referenti P.C.T.O.	Prof. Ghiani	Prof. Cavagnoli	Prof. Lecca

5. Elenco studenti

Vedi Allegato N. 3

6. Caratteristiche della classe e percorso didattico

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione: La classe V B è composta da 12 alunni, tutti provenienti dalla 4^a B CA, a meno di Omissis, proveniente dalla 5^a B CA

Presenza di alunni diversamente abili: No

Presenza di alunni con disturbi specifici di apprendimento: Sì

Situazione di partenza: Nella prima parte dell'anno scolastico sono state fatte osservazioni e prove atte a verificare la situazione iniziale della classe da cui è emerso che alcuni alunni si dimostrano in possesso di adeguate capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre alcuni manifestano difficoltà ed incertezze su alcuni argomenti sia delle discipline dell'area tecnica che su quelle dell'area umanistica.

La classe è in possesso dei pre-requisiti richiesti e sa eseguire, senza particolari difficoltà, le consegne proposte; si evidenziano capacità globali che consentono di avviare le attività previste nei diversi ambiti disciplinari.

Percorso educativo: Nel corso dell'anno scolastico è stato possibile operare con una continuità didattica lineare, anche se in casi sporadici, si sono verificati periodi di assenza, di singoli studenti in diversi periodi dell'anno.

Il lavoro svolto ha consentito un soddisfacente raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione.

Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio partecipazione al dialogo educativo: Gli studenti, hanno risposto alle proposte didattiche consentendo di lavorare in un clima sereno e favorevole all'apprendimento.

Si può parlare, quindi, di un discreto livello di partecipazione, pur con eccezioni, in quanto alcune volte sono state richieste una maggiore attenzione ed applicazione da parte degli Studenti.

Sul rendimento della classe hanno gravato, in modo non marginale, le numerose interruzioni didattiche verificatesi per diversi motivi (scioperi, assemblee sindacali, assemblee d'istituto, etc.).

Nel complesso i risultati raggiunti dalla classe si possono ritenere adeguati.

Il numero di assenze nella norma per quasi tutti gli studenti con qualche eccezione.

Come spesso accade, alcuni alunni hanno avuto un interesse trasversale per tutte le materie mentre altri hanno privilegiato le materie a cui erano più interessati e quindi hanno avuto difficoltà maggiori in quelle su cui hanno studiato meno approfonditamente.

I programmi, in generale e nonostante alcune difficoltà, possono considerarsi svolti in maniera accettabile.

Livelli di profitto: La classe evidenzia, nel complesso, una preparazione accettabile, sia nelle materie di area generale che in quelle tecniche. Alcuni studenti hanno raggiunto buoni livelli di profitto e si registra qualche eccellenza in alcune materie.

Si rilevano, generalmente, sufficienti capacità linguistico-espressive nella produzione sia orale che scritta e adeguata potrebbe definirsi l'acquisizione della giusta terminologia tecnica nelle discipline professionali, anche se alcuni studenti faticano ad esprimersi con efficacia.

Opportunamente guidati dall'insegnante, alcuni allievi riescono a cogliere gli aspetti fondamentali dei problemi relativi alle varie discipline e riescono, seppur a volte con qualche difficoltà, ad individuare i giusti nessi tra la teoria e la pratica applicativa.

La maggior parte degli Studenti ha acquisito conoscenze sufficienti dei principali metodi strumentali e le indispensabili competenze di base attinenti al profilo ed all'attività professionale del geometra.

Alcuni alunni, i più costanti, possiedono le competenze necessarie per rielaborare, con personale senso critico, i contenuti tecnico-linguistico-letterari proposti dai docenti durante l'attività didattica.

La maggior parte degli allievi ha inoltre acquisito, mediamente, una buona manualità operativa. Si può ritenere, infatti, che tutti sappiano applicare, con una certa validità, gli strumenti informatici di elaborazione architettonica, anche tridimensionale, propri della moderna progettazione; gli studenti più motivati e coinvolti raggiungono elevate specificità operative che potranno essere, nell'immediato, spendibili nel mondo del lavoro o negli studi universitari.

È opportuno, comunque, precisare, che il raggiungimento di tali obiettivi, per i singoli alunni, è avvenuto nella misura dell'impegno e della partecipazione profuse da ciascuno di essi durante il corso.

Partecipazione delle famiglie: I rapporti con le famiglie sono stati sporadici.

Ove necessario, le famiglie sono state contattate telefonicamente o via email per comunicare situazioni particolari.

Metodi, Mezzi e Spazi: Si può affermare che per il raggiungimento degli obiettivi programmati si è fatto ricorso ai metodi classici quali lezioni frontali e a conversazioni libere e guidate, a lavori individuali e di gruppo nella elaborazione di esercitazioni scritto-grafiche relative a problemi pratici, a attività in laboratorio.

Sono stati utilizzati prevalentemente i mezzi e gli spazi in dotazione all'istituto e sono state organizzate diverse esercitazioni di tipo laboratoriale.

Tutte le materie professionali hanno lavorato con il supporto dell'insegnante tecnico pratico svolgendo un'intensa attività nei laboratori secondo il monte ore ministeriale.

L'aula da disegno attrezzata, i laboratori di costruzioni, topografia ed estimo con relativi strumenti ed attrezzature sono stati utilizzati per verificare, confrontare ed applicare i contenuti proposti nella trattazione teorica.

È stata altresì utilizzata la palestra attrezzata per attività di educazione fisica sia singole che di squadra.

Gli insegnanti si sono sempre adoperati per portare tutta la classe a risultati apprezzabili programmando periodicamente un'adeguata attività di recupero in orario curricolare.

Tempi: Le ore di attività svolte ammontano a circa l'85% del monte ore disponibile in quanto le interruzioni sono state limitate.

Strumenti di Valutazione: Verifiche orali (interrogazioni); Verifiche scritte; Elaborati personali o di gruppo e loro esposizione; Controllo e verifica di elaborati ed esercitazioni scritto-grafiche; Prove e test strutturati e semistrutturati.

Interdisciplinarietà dei contenuti: È stata curata, in particolare dai docenti di Laboratorio, Progettazione, Costruzioni e Impianti, Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro, Topografia, Estimo oltre che di Italiano e Storia ed Inglese, l'interdisciplinarietà dei contenuti, finalizzandola all'acquisizione da parte degli allievi di obiettivi formativi, intesi come concreti comportamenti che producano, sia alcune conoscenze tecniche afferenti alle diverse aree disciplinari, sia un saper fare in termini di competenze, al fine di rendere possibile l'applicazione delle conoscenze a casi concreti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Le verifiche, momento fondamentale dell'attività didattica, saranno frequenti e diversificate. Strumenti di verifica sono: l'interrogazione, la prova scritta o grafica o pratica, il questionario o il test, la relazione, le prove strutturate, la discussione. Essi permettono di verificare la programmazione ed apportare eventuali modifiche in itinere.

GRIGLIA VALUTAZIONE - CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI				
VOTO	VALUTAZIONE	CONOSCENZA	CAPACITÀ	COMPETENZA
10	ECCELLENTE	Ampia, completa, approfondita	Compie relazioni dei concetti chiave in modo trasversale ed interdisciplinare	Comprende e rielabora i contenuti in modo critico ed originale
9	OTTIMO	Ampia, completa ed approfondita	Organizza in modo autonomo e corretto le conoscenze	Comprende e rielabora i contenuti in modo articolato

8	BUONO	Completa ed approfondita	Sa classificare e ordinare in modo corretto le conoscenze	Comprende e rielabora i contenuti in modo autonomo
7	DISCRETO	Completa ma non approfondita	Ordina, sintetizza i contenuti anche se talvolta necessita di una guida	Comprende e rielabora i contenuti in modo personale ma non sempre autonomo
6	SUFFICIENTE	Essenziale, ma nozionistica e non approfondita	Organizza le conoscenze in modo semplice e non del tutto autonomo	Comprende e rielabora i contenuti in modo elementare ma corretto
5	MEDIOCRE	Superficiale	Compie valutazioni molto elementari e non sempre adeguate	Comprende i contenuti ma non sempre è in grado di rielaborarli in modo corretto
4	INSUFFICIENTE	Superficiale e frammentaria	Non riesce a fare valutazioni di quanto appreso	Comprende e rielabora i contenuti in modo non corretto
3	SCARSO	Lacunosa e incompleta	Non è in grado di correlare i concetti chiave	Non rielabora i contenuti
2	MOLTO SCARSO	Nessuna conoscenza	Non è in grado di individuare i concetti base	Non rielabora i concetti base
1	NULLO	Nessuna nozione	Nessuna capacità specifica	Nessuna competenza specifica

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella valutazione della condotta viene preso in esame tutto il periodo di permanenza delle studentesse e degli studenti nell'Istituto (sia all'interno che all'esterno dell'Istituto sia durante le visite e i viaggi d'istruzione, all'ingresso e all'uscita da scuola, anche all'esterno, per comportamenti che il consiglio ritenga abbiano una ricaduta anche all'interno).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO			
DESCRITTORI	VOTO	DESCRITTORI	VOTO
Scrupoloso adempimento dei propri doveri Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione Rispetto del regolamento scolastico Regolare svolgimento delle consegne scolastiche Ruolo propositivo all'interno della classe	10	Irregolare adempimento dei propri doveri Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, talvolta con notifica sul Registro di Classe Mancato rispetto dei regolamenti scolastici, risultante dal Registro di classe. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche Ruolo non partecipativo all'interno della classe	7
Regolare adempimento dei propri doveri Comportamento adeguato per responsabilità e collaborazione Rispetto del regolamento scolastico Regolare svolgimento delle consegne scolastiche Ruolo positivo all'interno della classe	9	Inosservanza del regolamento scolastico, con conseguenti annotazioni sul registro di Classe; Sanzioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni fino a 15 gg, anche in situazioni di recidiva; In seguito a ripetuti richiami e/o sanzioni disciplinari applicate, si evidenzino concreti cambiamenti nel comportamento e riscontrabili miglioramenti nel percorso di crescita e di maturazione.	6
Discreto adempimento dei propri doveri Comportamento responsabile e collaborativo Rispetto del regolamento scolastico seppure con qualche notazione non grave sul Registro di Classe Svolgimento quasi regolare delle consegne scolastiche	8	Gravi inosservanze del Regolamento scolastico, tali da essere sanzionabili con l'irrogazione di sanzioni disciplinari, notificate dal D.S., che comportino la sospensione dalle lezioni In caso di recidiva (sanzione: disciplinare che comporti la sospensione dalle lezioni) a seguito della quale l'alunno non ha mostrato cambiamenti nel comportamento, dopo sanzioni disciplinari gravi, tali da evidenziare un sufficiente miglioramento nel percorso di crescita e maturazione	5

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI

A partire dalla classe terza, per tutti gli studenti ammessi all'anno scolastico successivo al termine degli scrutini di fine anno, il credito scolastico viene attribuito in base alla normativa vigente, sulla base dei valori riportati nella tabella A, e il Consiglio di Classe, attenendosi a quanto indicato nel PTOF e approvato dal Collegio Docenti, prende in considerazione oltre alla media matematica (M) dei voti anche i seguenti elementi:

- profitto con il quale ha seguito l'IRC, ovvero l'attività alternativa;
- assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- la valutazione del comportamento;
- attività complementari ed integrative;
- crediti formativi eventuali.

Sarà attribuito il punteggio superiore previsto da ciascuna banda della tabella sopra indicata qualora la studentessa/lo studente sia in possesso di almeno tre dei sei requisiti, indicati precedentemente.

Il requisito dell'assiduità della frequenza si intende soddisfatto quando il numero delle ore di frequenza risulta pari ad almeno l'85% del monte ore annuo di lezione (comprensivi dei FSL).

Il requisito relativo della valutazione del comportamento prevede che il voto del comportamento attribuito sia pari a 9 (nove) o 10 (dieci).

Il consiglio procederà all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

12 punti (al massimo) per il III anno;

13 punti (al massimo) per il IV anno;

15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA A - ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex-PCTO).

Secondo quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 226/2024, il Ministero ha chiarito che per il presente anno scolastico il raggiungimento delle 150 ore di Formazione Scuola Lavoro (FSL) ex PCTO costituisce requisito di ammissione all'Esame di Maturità conclusivo del ciclo di studio.

Tutti gli studenti soddisfano questo requisito.

Qui di seguito si elencano le diverse attività che sono state programmate, non tutte svolte dall'intero gruppo classe.

Gli studenti, come previsto anche dalla normativa vigente, sono stati invitati a predisporre una breve relazione o lavoro multimediale che, nel corso del colloquio, li aiuti a correlare al percorso di studi seguito le attività FSL sperimentate da ciascuno.

Di seguito sono riportate le attività svolte durante l'ultimo triennio del corso di studi:

Classe terza

- Open day Bacaredda
- Visione film "Oppenheimer"
- Visita Centro Storico e Museo Archeologico di Cagliari.
- Progetto "Bowling e Scuola" 2023/2024 – 25a edizione
- Orientamento "Istituto Europeo di Design" IED
- Stage Estero SIVIGLIA
- Uscita didattica – Parco "Monte Claro" Cagliari
- Open day Bacaredda
- Convenzione PCTO Studio Tecnico Perito Agrario Giovanni Frigau
- 3B-IT-ASE Corso Base Sicurezza Online 2023-24
- 3IT Premio Asimov 2023
- 3A-SE Attività PCTO – visione film "C'è ancora domani"
- 3A-SE Visita cantiere metropolitana leggera di
- 3A-SE Orientamento
- 3A-SE Visita Palazzo della Regione Sardegna
- 3A-SE Fisco & Scuola
- 3A-SE Scuola e Ambiente
- 3A-SE ATP Sardegna Open 2024 30/04/2024"

Classe quarta

- Corso Base Sicurezza Online
- Corso Edificius ACCA 1a annualità
- Corso PRIMUS
- We Are Out of Time
- Monumenti Aperti Ed. 2024
- Visione Film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"
- Open Day Architettura e Ingegneria
- Ciclo dell'Acqua
- Corso BIM PNRR
- "Master Your Talent" Orientamento in uscita

- Open day Bacaredda
- Progetto Cyberbullismo
- Progetto PNRR multilinguismo
- Progetto Master Your Talent-DAY Orientamento in uscita
- Progetto Croce Rossa
- Prog SECOVE
- Visita Basilica di San Saturnino
- Progetto PNRR STEM Droni
- Visita Museo Mineralogico Iglesias
- CORSO EDIFICIUS PRIMA ANNUALITA

Classe quinta

- Stage Estero SIVIGLIA
- Corso Online EDIFICIUS prima annualità
- Corso CerTus
- Corso CerTus-PN
- Cinema Visione Film "La Vita va così"
- OpenDay Architettura
- Progetto IED Interior Design
- OpenDay In Entrata
- Orientamento Unica Policlinico
- Progetto Master Your Talent 2026
- Visita Ospedaletto Croce Rossa, Orto dei Cappuccini e Orto Botanico
- Conferenza Carabinieri Nucleo Tutela Patrimonio Culturale
- Corso base di sicurezza online 2025-26
- Uscita didattica Orientativa Nuoro
- 5B Orienta Sardegna 2026
- Uscita didattica Blue Guard Show
- Visione Film "The Monuments Mens"

Si rimanda alla lettura dell'allegato N. 4 per il consuntivo del monte ore delle attività svolte da ciascuno studente.

8. Indicazioni del C.d.C. per lo svolgimento dell'Esame di Maturità e griglie di valutazione

PREMESSA

Con riferimento ad Alunni con PDP, si richiama il fatto che, secondo la normativa italiana, Legge 170/2010 e successive Linee Guida MIUR, DM 5669 del 2011, le mappe concettuali rientrano, pienamente, negli Strumenti Compensativi consigliati e devono essere previsti all'interno del PDP, Documento essenziale per regolamentarle, per il loro utilizzo durante interrogazioni verifiche ed esami.

La normativa DM 5669/2011, pag.18, si rammenta, recita:

“si raccomanda l'impiego di mappe concettuali, di schemi e di altri mediatori didattici, che possono sia facilitare la comprensione, sia a supportare la memorizzazione e il recupero delle informazioni”.

PRIMA PROVA D'ITALIANO

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico,
- Ambito letterario,
- Ambito storico,
- Ambito filosofico,
- Ambito scientifico,
- Ambito tecnologico,
- Ambito economico,
- Ambito sociale.

3) Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle Linee guida per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle Indicazioni nazionali per i licei. Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi". Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali.

Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

La simulazione della prima prova per le classi 5° è stata effettuata il giorno 11 maggio 2026.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA- TIPOLOGIA A

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
INDICATORE 1			
1. 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Testo disarticolato non rispondente alla consegna - Testo schematico e solo parzialmente organizzato - Testo complessivamente organizzato ma superficiale - Testo articolato e adeguatamente strutturato - Testo efficacemente pianificato e strutturato 	<ul style="list-style-type: none"> 1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10 	
1. 2 Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> - Assenti - Testo non sempre coeso e coerente con pochi connettivi - Testo per lo più coeso e coerente con connettivi basilari - Testo coeso e coerente con connettivi appropriati - Testo pienamente coeso e coerente con connettivi appropriati ed efficaci 	<ul style="list-style-type: none"> 1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10 	
INDICATORE 2			
2. 1 Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico improprio - Lessico elementare e non sempre appropriato - Lessico generico - Lessico appropriato - Lessico appropriato ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> 1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10 	
2. 2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> - Scorretta con errori molto gravi e diffusi - Parzialmente scorretta con errori gravi e frequenti - Prevalentemente corretta ma con qualche errore - Corretta ed efficace con lievi improprietà - Pienamente corretta ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> 1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10 	
INDICATORE 3			
3. 1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Scarse - Parziali e superficiali - Corrette ma essenziali - Esaurienti - Ampie, sicure e documentate 	<ul style="list-style-type: none"> 1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10 	
3. 2 Espressione di giudizi e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsi - Poco significativi - Pertinenti - Significativi - Significativi e originali 	<ul style="list-style-type: none"> 1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10 	

TIPOLOGIA A

1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	- Assente o scarso - Parziale - Sufficiente - Preciso - Esauriente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- Scarsa - Limitata - Sufficiente - Adeguata - Esauriente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Scarsa - Limitata - Sufficiente - Adeguata - Esauriente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	- Scarsa - Limitata - Sufficiente - Adeguata - Esauriente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
		Voto in centesimi	
		Conversione Voto	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA- TIPOLOGIA B

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
INDICATORE 1			
1. 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	- Testo disarticolato non rispondente alla consegna - Testo schematico e solo parzialmente organizzato - Testo complessivamente organizzato ma superficiale - Testo articolato e adeguatamente strutturato - Testo efficacemente pianificato e strutturato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
1. 2 Coesione e coerenza testuale	- Assenti - Testo non sempre coeso e coerente con pochi connettivi - Testo per lo più coeso e coerente con connettivi basilari - Testo coeso e coerente con connettivi appropriati - Testo pienamente coeso e coerente con connettivi appropriati ed efficaci	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 2			
2. 1 Ricchezza e padronanza lessicale	- Lessico improprio - Lessico elementare e non sempre appropriato - Lessico generico - Lessico appropriato - Lessico appropriato ed efficace	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2. 2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Scorretta con errori molto gravi e diffusi - Parzialmente scorretta con errori gravi e frequenti - Prevalentemente corretta ma con qualche errore - Corretta ed efficace con lievi improprietà - Pienamente corretta ed efficace	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3			
3. 1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Scarso - Parziali e superficiali - Corrette ma essenziali - Esaurienti - Ampie, sicure e documentate	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
3. 2 Espressione di giudizi e valutazioni personali	- Scarsi - Poco significativi - Pertinenti - Significativi - Significativi e originali	1-3 4-5 6 7-8 9-10	

TIPOLOGIA B

1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	<ul style="list-style-type: none"> - Assente o scarso - Parziale - Sufficiente - Adeguata ma non approfondita - Corretta ed esauriente 	<ul style="list-style-type: none"> 1- 4 5- 8 9 10- 12 13- 15 	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa - Parziale - Sufficiente - Adeguata - Adeguata ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> 1- 4 5- 8 9 10- 12 13- 15 	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa - Parziale - Sufficiente - Adeguata - Adeguata ed esauriente 	<ul style="list-style-type: none"> 1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10 	
		Voto in centesimi	
		Conversione Voto	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA- TIPOLOGIA C

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
INDICATORE 1			
1. 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Testo disarticolato non rispondente alla consegna - Testo schematico e solo parzialmente organizzato - Testo complessivamente organizzato ma superficiale - Testo articolato e adeguatamente strutturato - Testo efficacemente pianificato e strutturato 	1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10	
1. 2 Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> - Assenti - Testo non sempre coeso e coerente con pochi connettivi - Testo per lo più coeso e coerente con connettivi basilari - Testo coeso e coerente con connettivi appropriati - Testo pienamente coeso e coerente con connettivi appropriati ed efficaci 	1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10	
INDICATORE 2			
2. 1 Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico improprio - Lessico elementare e non sempre appropriato - Lessico generico - Lessico appropriato - Lessico appropriato ed efficace 	1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10	
2. 2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> - Scorretta con errori molto gravi e diffusi - Parzialmente scorretta con errori gravi e frequenti - Prevalentemente corretta ma con qualche errore - Corretta ed efficace con lievi improprietà - Pienamente corretta ed efficace 	1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10	
INDICATORE 3			
3. 1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Scarse - Parziali e superficiali - Corrette ma essenziali - Esaurienti - Ampie, sicure e documentate 	1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10	
3. 2 Espressione di giudizi e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsi - Poco significativi - Pertinenti - Significativi - Significativi e originali 	1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10	
TIPOLOGIA C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> - Testo non pertinente e/o non sempre coerente - Parziale - Sufficiente - Pertinente - Pienamente soddisfacente 	1- 4 5- 8 9 10- 12 13- 15	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> - Pressoché assente - Insicuro - Sufficiente ma ripetitivo - Coerente e lineare - Pienamente coerente e soddisfacente 	1- 4 5- 8 9 10- 12 13- 15	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa - Parziale - Sufficiente - Adeguata ma non sempre approfondita - Articolata e con apporti significativi e originali 	1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10	
		Voto in centesimi	
		Conversione Voto	

Indicazioni Seconda Prova Scritta 2026

Materia Caratterizzante: Per l'indirizzo CAT ordinario, la materia principale oggetto della seconda prova è Progettazione, Costruzioni e Impianti.

Struttura della Prova: La prova avrà una durata che potrà variare (solitamente tra le 6 e le 8 ore, definita dalla traccia) e consiste in una parte scritta e una grafica/progettuale. È finalizzata a verificare le competenze acquisite, nel triennio, in ambito strutturale, impiantistico e di riqualificazione energetica.

Indicazioni per la Prova, sulla base di quanto svolto

Il Docente della Disciplina, attraverso le note che seguono, intende fornire le indicazioni, previa una sintesi organica dei contenuti disciplinari affrontati, le metodologie didattiche adottate, gli strumenti e i mezzi utilizzati, nonché i criteri di valutazione condivisi.

Ampio spazio è stato, infatti, dedicato a metodologie attive e laboratoriali, finalizzate allo sviluppo delle competenze progettuali, critiche e operative degli studenti.

Tra queste si sottolineano esercitazioni pratiche svolte mediante l'uso pressoché esclusivo del BIM ai fini dell'esercitazione per la seconda prova, frequenti attività di problem solving, lavori individuali e di gruppo, nonché l'impiego di software specialistici per la progettazione, al fine di una preparazione efficace allo svolgimento della Seconda Prova.

Per quanto riguarda le indicazioni in merito agli strumenti, oltre ai tradizionali manuali e materiali didattici, si segnala che sono stati utilizzati sia in fase di simulazione delle prove e sia durante l'intero triennio i software BIM (Edificius), supporti digitali, piattaforme online e applicativi tecnici specifici, al fine di favorire un apprendimento più efficace e coerente con le richieste del profilo in uscita. Per tale ragione si ritiene di suggerire l'utilizzo di tale software BIM per l'esecuzione della seconda prova scritta, previo consenso della Commissione di Esame all'accesso al proprio Account.

Nel corso dell'anno sono state inoltre svolte simulazioni delle prove d'esame, con particolare riferimento alla seconda prova scritta, allo scopo di familiarizzare gli studenti con la tipologia delle tracce ministeriali e con i criteri di valutazione previsti.

Griglie di Valutazione Seconda Prova – Esame di Maturità 2026

La seconda prova scritta prevede l'assegnazione di un punteggio massimo pari a 20 punti. La valutazione degli elaborati viene effettuata sulla base delle griglie nazionali predisposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, che fanno riferimento ai seguenti indicatori:

Nome e cognome _____			
INDICATORI (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1		Massimo 5 punti	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Completamente disorientato, manca dei fondamenti della materia	1	
	Non riesce o fatica ad orientarsi per conoscenze insufficienti	2	
	Le conoscenze possedute sono sufficienti alla redazione dell'elaborato	3	
	Riesce ad orientarsi con una certa sicurezza	4	
	Mostra piena padronanza della materia	5	
INDICATORE 2		Massimo 8 punti	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Non riesce a comprendere l'obiettivo e a proporre soluzioni	1	
	Analizza il problema in modo superficiale, proponendo soluzioni approssimative	2	
	Comprende la problematica proponendo soluzioni accettabili	3-4	
	La comprensione della traccia appare chiara e le soluzioni proposte sono buone	5-6	
	Ottimo approccio alla problematica e soluzioni proposte adeguate e pertinenti	7-8	
INDICATORE 3		Massimo 4 punti	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Non riesce a svolgere buona parte dei quesiti richiesti o li svolge in modo ridotto ed errato	1	
	Mancano alcune elaborazioni o le elaborazioni risultano mediocri	2	
	Riesce a produrre quanto richiesto in modo sufficientemente corretto e coerente	3	
	Svolge tutti i quesiti in modo corretto e coerente alla traccia	4	
INDICATORE 4		Massimo 3 punti	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non espone i criteri e le scelte adottate o lo fa in modo confuso e non professionale	1	
	Espone con linguaggio poco professionale o non argomenta del tutto le scelte fatte	2	
	Argomenta in modo completo e professionale le scelte fatte	3	
PUNTEGGIO TOTALE			... / 20

Padronanza delle conoscenze

Valuta la capacità dello studente di utilizzare in modo corretto e consapevole le conoscenze teoriche acquisite, con particolare riferimento agli ambiti costruttivi e progettuali. Si consideri la pertinenza delle scelte effettuate e la coerenza con i principi tecnici e normativi.

- **Capacità di analisi e sintesi**

Riguarda l'abilità di interpretare correttamente la traccia proposta, di analizzare il contesto progettuale e di elaborare una soluzione organica e coerente. Verrà valutata anche la capacità di individuare vincoli, obiettivi e relazioni tra le diverse componenti del progetto.

- **Utilizzo di strumenti grafici e software**

Tiene conto della qualità degli elaborati grafici prodotti, della precisione del disegno tecnico e dell'uso appropriato di strumenti tradizionali e digitali. Include inoltre la correttezza dei procedimenti di calcolo e la chiarezza espositiva.

- **Completezza e correttezza della soluzione**

Si valuterà il grado di sviluppo della proposta progettuale, il rispetto delle richieste della traccia e l'aderenza alla normativa tecnica vigente, in particolare alle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC). Si considererà anche la capacità di fornire una soluzione funzionale, realizzabile e ben argomentata.

•

COLLOQUIO ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Il Consiglio di classe non ha organizzato e calendarizzato prima della data di presentazione di questo documento una simulazione del colloquio orale, ma nell'eventualità che anche questa prova si possa effettuare la griglia di valutazione sarà quella ministeriale.

9. Elenco allegati al documento del consiglio di classe

Allegato 1 Componenti il Consiglio di Classe e componenti del gruppo classe

Allegato 2 Figure di supporto: Coordinatore, Referente FSL e Docente Tutor

Allegato 3 Elenco studenti del gruppo classe

Allegato 4 Consuntivo delle attività FSL svolte

Allegato 5 Quadro orario attività di Didattica Orientativa

Allegato 6 Tracce delle simulazioni prove scritte Esame di Maturità

Firme docenti Consiglio di classe 5BCCA A.S. 2025-2026

Docenti 2025/2026	Discipline classe 5^B CA	Firme
Prof. Maurizio Loddo	Progettazione, Costruzioni e Impianti Gestione del Cantiere e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	
Prof. Salvatore Ghiani	Geopedologia, Economia ed Estimo	
Prof. Mauro Cavagnoli	Topografia	
Prof.ssa Luisa Zonno	Lingua Inglese	
Prof. Giampaolo Podda	Matematica	
Prof.ssa Gabriella Pibiri	Italiano Storia	
Prof.ssa Arianna Ghiso	Scienze Motorie e Sportive	
Prof. Paolo Radaelli	Religione	
Prof. Nicola Lecca	ITP Prog. Costr. Imp., Geoped., Economia ed Estimo, Topografia Gestione del Cantiere e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	